

08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco
20.30 Celebrazione Eucaristica della Comunità Pastorale «San Vittore» a Capriano
21.00 Primo incontro Fidanzzati presso l'abitazione delle Coppie Guida
07 - Sabato - Beata Vergine Maria del Rosario - [III] - Il Signore regna nella sua santa città Dt 16, 1 - 8; Sal 98; Eb 11, 22 - 29; Lc 22, 7 - 16
CENA STELLARE - vedi volantino allegato al Settimanale di Comunità -
08.00 Lodi Mattutine [III] a Capriano
08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [III] a Briosco
08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco
09.30 - 10.30 Formazione Cristiana per la 1ª Media per il Gruppo San Francesco di Assisi al Centro Parrocchiale a Briosco
10.30 CELEBRAZIONE EUCARISTICA PRESIDUTA DA DON GINO VILLA NEL 50º DI SERVIZIO IN PARROCCHIA CON LA PRESENZA DEI SACERDOTI NATIVI O CHE HANNO SERVITO LA PARROCCHIA DI BRIOSCO
17.00 Celebrazione Eucaristica a Fornaci
18.30 Celebrazione Eucaristica a Capriano
08 - VI DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE - [III] - Volgiti a me, Signore: ascolta la mia preghiera Gb 1, 13 - 21; Sal 16 (17); 2 Tm 2, 6 - 15; Lc 17, 7 - 10
08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano
08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco
09.30 Celebrazione Eucaristica a Fornaci
10.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco
11.15 Celebrazione Eucaristica a Capriano
18.00 Celebrazione Eucaristica a Briosco

ABBONAMENTO A «LA TENDA»

Per chi è già abbonato con la Comunità Pastorale «San Vittore» c'è la possibilità del rinnovo dell'abbonamento a «LA TENDA» oppure per chi lo desidera ci si può abbonare per la prima volta. Gli abbonamenti vanno consegnati entro la fine la PRIMA DOMENICA DI AVVENTO (12 novembre) a: Daniela Bosisio per Briosco - Carla Rossini per Capriano - Erminia Zudè per Fornaci (troverete i moduli in fondo alle nostre tre Chiese Parrocchiali). Mi permetto di ricordare a tutti la preziosità di questo strumento che ci aiuta a seguire meglio le Celebrazioni Eucaristiche quotidiane sia per chi può parteciparvi di persona sia per quelli che la seguono in streaming. **APPROFITTIAMONE!!!**

UN PASSO ALLA VOLTA CON L'AIUTO DI TUTTI!!!

Carissimi Amici ed Amiche,

gli interventi «straordinari» stanno proseguendo anche se con la lentezza a volte burocratica e altre volte legata alla complessità dell'intervento stesso. Purtroppo a questi interventi «straordinari» già in atto si stanno aggiungendo un'altra serie di problematiche o di interventi non più procrastinabili. Qualche ragguglio sulle nostre TRE PARROCCHIE!!! Per Fornaci: ❶ si sta cercando un'Impresa che possa rifare il manto d'asfalto vicino alla Grotta di Lourdes. ❷ I progetti per il riscaldamento a pavimento che toglierà la muffa nerastra sulle pareti, l'impianto audio e quello dell'illuminazione stanno proseguendo celermente. In attesa di sapere il costo i fornacesi possono già cominciare a mettere via qualcosina per le prossime cellette!!! Per Briosco: ❶ pian piano ci si avvicina al traguardo per chiudere la spesa del cancellone della Casa Parrocchiale. Confido in una maggiore generosità nei giorni della Festa Patronale!!! Ma, probabilmente anche i brioschesi sono stati «invidiosi» dei tanti interventi «straordinari» delle due Parrocchie Sorelle oppure, vige il detto «non c'è il due senza il tre» perché ❷ anche in Chiesa Parrocchiale si dovrà intervenire sulla Cupola dove sono stati trovati travi marce e spezzate che hanno causato infiltrazione di acqua e provocato il distacco del gesso delle cornici degli Evangelisti!!! ❸ Proseguono e dovrebbero a breve concludersi i lavori per adeguare il riscaldamento negli spogliatoi nell'Oratorio San Luigi di Briosco. Per Capriano vedo che velocemente si sta cercando di coprire quello che resta del debito legato al rifacimento del tetto per essere pronti a brevissimo per la sistemazione dell'affresco di Santo Stefano e l'interno della Chiesa!!! Il sopralluogo della Soprintendenza è stato molto complesso ed articolato. Sarà molto complicato l'intervento da eseguire!!! **GRAZIE** a chi anche questa settimana ha contribuito a sostenere le tante incombenze economiche soprattutto per Capriano. **GRAZIE** alla Classe 1943 per avere donato in occasione degli 80 anni Euro 150; **GRAZIE** ad una Famiglia per avere offerto Euro 500; **GRAZIE** agli Ammalati che hanno voluto essere accanto alla loro Comunità con Euro 650; **GRAZIE** ad una Ditta che ha donato Euro 1000 inserendo anche i propri Cari Defunti tra i BENEFATTORI!!! Ricordo sempre, perché è vero e dimostrato, che ... **IL POCO DI TANTI SI FA TANTO PER TUTTI!!!** **QUINDI ... NON DIMENTICHIAMOCI LA SEMPLICE MA INCISIVA POSSIBILITÀ: RADDOPPIARE L'OFFERTA DOMENICALE!!! QUESTO FORSE NON INCIDE MOLTO SUL BADGET FAMILIARE, MA È DAVVERO INDISPENSABILE IN QUELLO COMUNITARIO!!!** Ecco gli IBAN da potere utilizzare per sostenere i tantissimi interventi straordinari sulle nostre strutture:

☞ Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:	IT 80 K 08901 32630 000000 150001;
☞ Parrocchia Santo Stefano:	IT 57 L 08901 32630 000000 150002;
☞ Parrocchia Immacolata e Tre Fanciulli:	IT 19 F 08901 32630 000000 150739.

AGGIORNATO AL 01º OTTOBRE 2023 ...

☞ Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:	Cancello della Casa Parrocchiale = Euro 47.600;
☞ Totale cellette n° 952:	coperte n° 679 (+ 1) = Euro 33.950; rimanenza Euro 13.650.
☞ Parrocchia Santo Stefano:	Lavori di Restauro del tetto = Euro 75.000;
☞ Totale cellette n° 1500:	coperte n° 1301 (+ 53) = Euro 65.050; rimanenza Euro 9.950.



COMUNITÀ PASTORALE «SAN VITTORE»

TRA LE PARROCCHIE

DI **SANT'AMBROGIO E SAN VITTORE** IN BRIOSCO

Piazza Chiesa, 2 - 20836

Briosco - MONZA E BRIANZA - Telefono:

0362.95024

DI **SANTO STEFANO** IN CAPRIANO DI BRIOSCO

Via Parini, 13 - 20836

Capriano di Briosco - MONZA E BRIANZA - Telefono:

0362.1230628

DELL'**IMMACOLATA E TRE FANCIULLI** IN FORNACI DI BRIOSCO

Via XI Febbraio, 39 - 20836

Fornaci di Briosco - MONZA E BRIANZA - Telefono:

0362.285609

don Riccardo: 393.4776809 - don Angelo: 339.3908695

02 Ottobre 2023 - 08 Ottobre 2023

V DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE - Amo il Signore e ascolta la sua parola

Dt 6, 4 - 12; Sal 17; Gal 5, 1 - 14; Mt 22, 34 - 40

In Maria il mio soluto a tutti ed a ciascuno.

L'Anno Pastorale nella nostra Comunità Pastorale «San Vittore» sia apre con la prima delle Feste Patronali dedicata alla BEATA VERGINE MARIA DEL SANTO ROSAIO e coinvolge principalmente, ma non solo, la Parrocchia di Briosco. Vogliamo, allora, insieme condividere qualche riflessione intorno a questo evento di **GRAZIA!!!**

Innanzitutto, il Santo Rosario è una storia affascinante!!! «La contemplazione di Cristo ha in Maria il suo modello insuperabile. Il volto del Figlio le appartiene a titolo speciale. È nel suo grembo che si è plasmato, prendendo da Lei anche un'umana somiglianza che evoca un'intimità spirituale certo ancora più grande». Queste le parole che condensano la forza spirituale del Rosario: contemplare Cristo, attraverso lo sguardo della madre, Maria. Le troviamo scritte nella Lettera Apostolica di San Giovanni Paolo II, dal titolo ROSARIUM VIRGINIS MARIAE (2002). Dedicati al Rosario, si contano - dal 1478 ad oggi - oltre 200 documenti pontifici. L'interesse della Chiesa denota l'importanza che questa antichissima preghiera ha sempre avuto nel popolo dei fedeli. Ma qual è l'origine del Rosario? Perché questo ruolo così importante? Cominciamo con il dire che all'origine di questa antica preghiera vi sono i 150 Salmi che venivano recitati, a memoria, dagli eremiti e nei monasteri. Col passare del tempo, però, si comprese la difficoltà di imparare a memoria tutti i 150 Salmi. Verso l'850, un monaco irlandese suggerì di recitare, al posto dei Salmi, 150 Padre Nostro. Per contare le preghiere i fedeli avevano vari metodi, tra cui quello di portare con sé 150 sassolini. Ma, ben presto, si passò all'uso delle cordicelle con 50 o 150 nodi, la cui diffusione viene fatta risalire già a Sant'Antonio Abate e San Pacomio, nei secoli III - IV. Come forma ripetitiva, si iniziò ad utilizzare anche il Saluto dell'Angelo a Maria, quindi la prima parte dell'Ave Maria. Nel XIII secolo, i monaci cistercensi svilupparono una nuova forma di preghiera che chiamarono ROSARIO, comparandola ad una corona di rose mistiche donate alla Madonna. A questa devozione, si aggiunse tra l'altro l'usanza di mettere una vera e propria corona di rose sulle statue della Vergine: queste rose erano appunto il simbolo delle preghiere più «belle» e «profumate» rivolte a Maria. Questa devozione fu resa popolare dal fondatore dell'Ordine dei Predicatori, San Domenico, che nel 1212 ricevette la coroncina del Rosario dalla Vergine Maria come strumento per aiutare i cristiani nella lotta contro le eresie. Il domenicano bretone Alano della Rupe (Plouër-sur-Rance, 1428 - Zwolle, 8 settembre 1475) narra che San Domenico fu catturato, con il suo compagno Bernardo, sulle coste della Spagna. Per tre mesi fu sottomesso ai suoi rapitori: durante questo periodo fu posto al remo di una nave. Avvenne una tempesta che mise in pericolo l'intero equipaggio. La nave era vicina ormai al naufragio. San Domenico aveva esortato, invano, i suoi carcerieri a far penitenza e ad invocare il nome di Gesù e Maria per ottenere la salvezza. E così, per l'ostinazione ed il disprezzo verso le esortazioni del Santo, la tempesta si fece ancor più minacciosa. Il pericolo che la nave affondasse si fece sempre più imminente. Eppure, le preghiere di San Domenico furono accolte in Cielo: in questo contesto si inserisce la famosa visione della Vergine Maria che parla direttamente al Santo fondatore dell'Ordine domenicano. L'equipaggio della nave fu salvo. In cambio, la Vergine Maria chiese di recitare ogni giorno 150 Ave Maria e 15 Pater Noster. Era la prima conversione del cuore che la recita del Rosario aveva realizzato. Sempre nel XIII secolo si svilupparono i «MISTERI». Numerosi teologi avevano già da tempo considerato che i 150 Salmi contengono velate profezie sulla vita di Gesù. Dallo studio dei Salmi si arrivò ben presto all'elaborazione dei salteri di Gesù Cristo, nonché alle lodi dedicate a Maria. Si svilupparono, così, ben quattro diversi salteri: 150 Padre Nostro, 150 Saluti Angeli, 150 lodi a Gesù, ed - infine - 150 lodi a Maria. Il Rosario, pian piano, cominciava a «prendere forma». Solo verso il 1350 si arrivò alla completezza dell'Ave Maria così come la conosciamo oggi: al Saluto dell'Angelo dell'Annunciazione a Maria, si aggiunse un'altra parte di preghiera, a completamento: «SANTA MARIA, MADRE DI DIO, PREGA PER NOI PECCATORI, ADESSO E NELL'ORA DELLA NOSTRA MORTE. AMEN». All'inizio del XIV secolo, i cistercensi inserirono in questo embrionale Rosario alcune «clausole» dopo il nome di Gesù: l'intento di contemplare Gesù, attraverso questa preghiera dedicata a Maria, si sviluppava sempre più. Verso la metà del XIV secolo, Enrico Kalakar, un monaco della certosa di Colonia, introdusse, prima di ogni decina alla Madonna, il Padre Nostro. All'inizio del XV secolo, fu Domenico Hélon di Trèves, detto il Prussiano, a sviluppare un Rosario in cui il nome di Gesù compariva in 50 «clausole» che ne ripercorrevano la vita. Sempre grazie a Domenico il Prussiano arriviamo (intorno al 1435 - 1445) alla struttura che meglio si avvicina a quella che conosciamo oggi: le 150 clausole vengono divise in tre sezioni corrispondenti ai Vangeli dell'infanzia di Gesù, della vita pubblica, e della Passione-Risurrezione. Nel 1470, troviamo un'ulteriore trasformazione: il già citato domenicano Alano della Rupe crea la prima «CONFRATERNITA DEL ROSARIO» facendo diffondere rapidamente questa forma di preghiera: riduce a 15 i Misteri, e li suddivide in GAUDIOSI, DOLOROSI, e GLORIOSI. Sarà poi papa San Giovanni Paolo II a introdurre i MISTERI LUMINOSI sulla vita pubblica di Gesù. Il Beato Alano scrive, nelle sue memorie, di aver ricevuto direttamente dalla Vergine 15 promesse legate alla preghiera del Rosario:

01. Chi mi servirà costantemente, recitando il mio Rosario, riceverà grazie speciali.
02. A tutti coloro che devotamente reciteranno il mio Rosario prometto la mia specialissima protezione e grandi grazie.
03. Il Rosario sarà un'arma potentissima contro l'Inferno, distruggerà i vizi, dissiperà il peccato, abatterà le eresie.
04. E esso farà rifiorire le virtù e le opere sante, otterrà ai fedeli copiose misericordie da Dio e sottrarrà i cuori degli uomini dall'amore del mondo e delle sue vanità all'amore di Dio, e li eleverà al desiderio delle cose eterne. Quante anime si salveranno con questo mezzo!

05. L'anima che a me si raccomanda con il mio Rosario non perirà.
06. Chiunque reciti devotamente il Santo Rosario con la considerazione dei misteri non verrà abbandonato dal Signore: non perirà di morte improvvisa, quando si trova in disgrazia di Dio; ma si convertirà se peccatore, e si conserverà in grazia se giusto, e sarà fatto degno della vita eterna.
07. I veri devoti del mio Rosario non moriranno senza i Sacramenti.
08. Voglio che coloro i quali recitano il mio Rosario abbiano in vita il lume e la pienezza delle grazie, ed in morte siano ammessi a partecipare ai meriti dei Beati in Paradiso.
09. Ogni giorno libero dal Purgatorio le anime devote al Rosario.
10. I veri figli del mio Rosario godranno una grande gloria in cielo.
11. Tutto quello che chiederai per esso lo otterrai.
12. Coloro che propagano il Rosario saranno da me soccorsi in ogni loro necessità.
13. Io ho ottenuto da mio Figlio che tutti i sostenitori del Santo Rosario possano avere come intercessori tutta la corte celeste in vita ed in morte.
14. Coloro che recitano il mio Rosario sono miei figli e fratelli di Gesù Cristo.
15. La devozione al mio Rosario è un grande segno di predestinazione.

Mi piace, ora, lasciarvi come regalo un bellissimo dipinto che **CARLO MARATTA** ha realizzato nel 1659 e che si trova, come pala d'altare, a Palermo nell'**Oratorio del Santissimo Rosario di Santa Cita**. L'intera composizione, pur traboccante di molteplici e differenti personaggi in movimento, si concentra sulla figura di Maria che siede pacatamente e, quasi rapita in meditazione, su di un ricchissimo trono sotto un portico dove le tende sono sollevate dagli angeli in volo. Il suo volto è bellissimo e la sua bellezza è data dalla pace che vive e trasfonde con i suoi gesti pacati e colmi di tenerezza. I suoi occhi socchiusi ci fanno pensare al fatto che Maria sa vedere oltre le apparenze. Il suo volto è il volto dell'eterna giovinezza di chi ha sperimentato la pienezza dell'Amore di Dio nella sua vita. Anche i suoi capelli sciolti denotano una incredibile semplicità ed umiltà. Ella è rivestita di una tunica **ROSSA** per indicare, come ben sappiamo, la sua discendenza umana ed il suo amore che corrisponde all'Amore di Dio attraverso il suo incondizionato «SÌ». Una tunica su cui è collocato un manto di un **AZZURRO** intenso a rappresentare la dimensione divina che ha preso parte della vita di Maria. In tutta la scena del dipinto campeggia qua e là il fiore dedicato a Maria: la **ROSA!!!** Da qui, appunto, il termine dato alla forma di preghiera che a Lei rivolgiamo: il **ROSARIO!!!** Le **ROSE** sono portate sia dagli angeli che dai vari personaggi «**SANTI**» - anche se non caratterizzati dalla tradizionale aureola -. In più le **ROSE** sono anche sparse per tutto il dipinto quasi a simboleggiare le **GRAZIE** che possono ottenere coloro che recitano il **SANTO ROSARIO**. Ciò che più colpisce è l'atteggiamento di Maria che, tenendo il braccio del **Bambino Gesù**, lo invita a donare tantissime e diversissime **CORONE DEL ROSARIO**. Infatti, non è Maria che recita il **ROSARIO!!!** Lei non prega se stessa, ma il **Bambino Gesù** invita tutti a pregare **SUA MADRE** con la semplice ... ripetitiva ... angelica ... evangelica e devozionale preghiera dell'**AVE MARIA!!!** Questo gesto della consegna delle **CORONE DEL ROSARIO** ci ricorda l'importanza di pregare sia da soli che in comunità. I



quattro religiosi raffigurati sono tutti appartenenti all'**Ordine Domenicano**. Infatti, è grazie a **San Domenico di Guzman**, il Fondatore dei Domenicani, che abbiamo ricevuto da **MARIA** la possibilità di recitare il **SANTO ROSARIO**. **San Domenico di Guzman** viene dunque collocato accanto a **MARIA** per questo privilegio e responsabilità spirituale di fare conoscere la preghiera del **SANTO ROSARIO** a tutta la Chiesa. Egli si china ed offre una **CORONA DEL ROSARIO** alla donna che gli tende spasmodicamente le mani in cerca di conforto, appunto, nella preghiera e nella **VERGINE MARIA**. Intanto, la Santa - non ben identificata - seduta ai piedi di **MARIA** e del **Bambino Gesù** e che tiene in grembo un mazzo di **ROSE** sta spiegando ad una donna compita ed assorta come recitare la **CORONA DEL ROSARIO**. Subito ci vengono in mente i tempi in cui nelle famiglie cristiane, alla sera, ci si ritrovava insieme per la recita del **SANTO ROSARIO**. Momento fondamentale per la trasmissione della fede con la semplice ripetitività della preghiera dell'**AVE MARIA** e con la meditazione dei Misteri della vita di Gesù. Sarebbe davvero molto importante e trasformante riprendere questa «**PREGHIERA IN FAMIGLIA!!!**» Abbiamo poi il quarto Santo, anch'egli difficilmente identificabile, che sembra essere quasi assente ed indifferente all'evento che si sta svolgendo attorno a lui. Questo ad un primo sguardo superficiale!!! Perché? Perché in realtà - se guardiamo con attenzione - vediamo la sua mano destra con il dito indice che è puntato in direzione di **MARIA** e del **Bambino Gesù**. Questo Santo sembra indicare a noi che siamo fuori dalla «**cornice**» del quadro che l'evento di **GRAZIA** ci riguarda comunque. È come se ci dicesse: «**Ecco anche per te una CORONA DEL ROSARIO per potere pregare insieme con tutta la Chiesa!!!**».

Ed allora, **CARISSIMI TUTTI**, accogliamo questo invito innanzitutto partecipando e facendo partecipare con il coraggio del nostro invito anche altri ai momenti di festa in onore della **BEATA VERGINE MARIA DEL SANTO ROSARIO**. Invito le famiglie che abitano sul percorso in cui passerà la Processione con l'effigie della **MADONNA DEL ROSARIO** ad abbellire le finestre e le porte e realizzando anche un piccolo altarino per accogliere **MARIA!!!** Inoltre, recuperiamo la bellezza - personalmente od in famiglia - della recita ogni giorno di almeno **UNA DECINA** del **Santo Rosario** con la meditazione del

Mistero che ciascuno vorrà scegliere.

In questo periodo storico in cui la **FEDE** viene meno e sempre meno si vive l'esperienza e l'appartenenza religiosa attraverso le **CELEBRAZIONI EUCHARISTICHE** prego perché - almeno nella nostra **Comunità Pastorale «San Vittore»** - grazie a **MARIA, LA MADRE**, possiamo tutti arrivare a credere di più e meglio al **SUO FIGLIO E NOSTRO SALVATORE GESÙ CRISTO!!!**

Prepariamoci e viviamo la **FESTA DELLA BEATA VERGINE MARIA DEL SANTO ROSARIO** anche con queste brevi, ma splendide e profonde riflessioni in preghiera:

Chi muove a Gesù senza Maria, s'affanna di più e allunga la via.

Luigi Costantini



Maria, prendici per mano e conducici a Gesù ... In Amicitia Christi ... Vostro **don Riccardo**

La campana ha chiamato e l'angelo è venuto. Lieve lieve ha sfiorato con l'ala di velluto il povero paese ... Poi, con gli ultimi tocchi, cullati come foglie dal vento della sera, se n'è volato via: a portar la preghiera degli umili a Maria.

Diego Valeri

Madre di tutti gli uomini Signora perfetta dell'Armonia, musica nel rosario che ci riporta a Dio, Sorella che conosce i nostri cuori ogni nostra pena, ogni peccato. Vergine Madre che ha sempre illuminato la terra dopo Eva caduta nel peccato. Madre di Cristo illuminami! Ch'io possa dire di te con vere, semplici parole.

Elio Fiore

02 - Lunedì - V settimana dopo il Martirio di San Giovanni il Precursore - Santi Angeli Custodi - [II] Guidami, Signore, sulla via della vita <i>Gd 1, 1 - 8; Sal 138; Lc 20, 9 - 19</i>
07.45 Lodi Mattutine [II] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [II] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [II] a Briosco 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco 15.30 SANTO ROSARIO per la TERZA ETÀ ed in particolare per festeggiare gli 80enni ed i 90enni della Comunità Pastorale «San Vittore» a cui segue rinfresco in Piazza della Chiesa (in caso di pioggia presso il Centro Parrocchiale) a Briosco 17.30 - 18.30 Formazione Cristiana per la 1ª Media per il Gruppo Santa Teresa di Calcutta al Centro Parrocchiale a Briosco 20.30 Celebrazione Eucaristica in suffragio per tutti i Defunti della Parrocchia di Briosco
03 - Martedì - Beato Luigi Talamoni, Sacerdote - [II] - L'amore del Signore circonda il suo popolo <i>Gd 1, 17 - 25; Sal 124; Lc 20, 20 - 26</i>
08.00 Lodi Mattutine [II] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [II] a Briosco 08.00 Celebrazione Eucaristica a San Mauro alla Fornacetta di Fornaci 08.30 Lodi Mattutine [II] a San Mauro alla Fornacetta di Fornaci 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco 17.00 - 18.00 Celebrazione di Inizio Anno della Formazione Cristiana per la 4ª Elementare in Chiesa Parrocchiale a Briosco
04 - Mercoledì - SAN FRANCESCO D'ASSISI, PATRONO D'ITALIA - [P] - A Te Signore, la lode, la gloria e l'onore <i>Sof 2, 3a - d; 3, 12 - 13. 16a - b. 17a - b. 20a - c; Sal 56; Gal 6, 14 - 18; Mt 11, 25 - 30</i>
07.45 Lodi Mattutine [P] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Briosco 10.30 IRC presso la SCUOLA MATERNA «F.lli Casanova di Capriano 17.30 - 19.00 Ritiro alimenti presso la Caritas della Comunità Pastorale «San Vittore» a Fornaci 17.30 Celebrazione Eucaristica presso il Santuario della Visitazione di Maria a Sant'Elisabetta a Briosco
05 - Giovedì - Santa Faustina Kowalska, Vergine - [II] - Dio ama chi dona con gioia <i>Fm 1, 8 - 25; Sal 111; Lc 20, 41 - 44</i>
08.00 Lodi Mattutine [II] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [II] a Briosco 08.30 Lodi Mattutine [II] a Fornaci 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco 10.00 Celebrazione Eucaristica presso la Casa di Riposo «Rita e Luigi Gelosa» a Briosco 11.00 - 12.00 Visita agli Ammalati di Capriano 20.30 Celebrazione Eucaristica Solenne nel 71º Anniversario di Consacrazione della Chiesa Parrocchiale a Briosco
06 - Venerdì - San Bruno, Sacerdote - [II] - Beato l'uomo che tu istruisci, Signore <i>1 Tm 1, 1 - 11; Sal 93; Lc 20, 45 - 47</i>
07.45 Lodi Mattutine [II] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [II] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [II] a Briosco